

Come e perchè ha lasciato via libera al Real

DUE GLI ERRORI DELL'INTER

Il primo errore (di natura tattica) è stato commesso a Madrid ove la squadra si è arrovata troppo in difesa: il secondo errore (psicologico) è stato commesso a S. Siro ove i nerazzurri hanno peccato di presunzione

Una lezione per il futuro

Dalla nostra redazione MILANO, 21. Inter e Manchester accomunate dallo stesso destino, eliminate per gli stessi errori. Entrambe hanno faticato troppo nella partita di ritorno, nel fallace campo, nell'incoraggiamento della folla. In trasferta hanno badato solo a « limitare i danni », rinunciando quasi totalmente a giocare le proprie carte offensive, che pure sono di prim'ordine.

L'errore tattico di Herrera a Madrid ha costituito il primo, decisivo passo verso l'eliminazione dell'Inter; e Manzanera, a Belgrado, ha comportato alla maniera, compromettendo definitivamente le sorti del Manchester United.

Si capisce che i due tecnici... non l'hanno fatto apposta. Si sono abbaccati ad un meccanismo che altre volte aveva funzionato, con la differenza che, stavolta, hanno sopravvalutato la capacità degli avversari. Il « mago » ripetiamo — ha perduto la battaglia delle semifinali nel momento in cui ha deciso di sacrificare Domenico sull'altare della paura tattica.

Al « Santiago Bernabeu » la Inter non ha onorato il suo blasone, ma lo ha peccato alle orle con alcune noncuranze: e con esse, ha mandato in fumo il probabile terzo alloro europeo. Quando Moratti affermò che l'Inter « è uscita dalla coppa con dignità », riteniamo voglia alludere ai tre anni di trincea che la sua squadra ha sostenuto sui campi europei e planetari.

Su questo siamo tutti d'accordo: l'Inter merita ampiamente l'onore delle armi per lo spirito, la lealtà, il gioco e i risultati che hanno caratterizzato le sue notevolissime imprese, rese ancor più squallidi dal contemporaneo, ottimo comportamento in campionato. Ma non crediamo si possa parlare di « dignità » in riferimento al doppio confronto con Real e Madrid. A Madrid non è stato dignitoso lo spietato dei nerazzurri, né in chiave tattica, né — se pensiamo alla pavidità di qualche attaccante — in chiave agonistica. Questo per ciò che concerne il « match » d'andata. E mercedi sera, preceduta da quegli « slogan » pittoreschi e fastidiosi a cui H.H.

Herrera: contratto rinnovato MILANO, 21. Il gesto migliore per far superare all'Inter un possibile calo nel morale dopo l'eliminazione di ieri sera è stato quello del presidente Moratti il quale, incontratosi con Herrera ha proposto al tecnico di rinnovare per un'altra stagione il contratto che lo lega all'Inter. Herrera ha subito accettato ed i due si sono stretti la mano. « Con Moratti — ha detto più tardi Herrera — non vi è bisogno di force: basta la parola ».

Herrera che ieri sera dopo la partita non aveva voluto fare dichiarazioni, ha quindi parlato dei prossimi programmi della squadra, affermando che nei ranghi nerazzurri saranno apportati vasti rinnovamenti. « Avevamo già in programma ai cuni rinnoveremo — ha precisato Herrera — e pertanto questa decisione del presidente Moratti è mia non è stata presa improvvisamente dopo la eliminazione di ieri sera. La squadra è forte ma per il prossimo anno la voglio ancora più forte. Ora intanto — ha concluso Herrera — c'è da vincere lo scudetto: abbiamo sei punti di vantaggio ma non bisogna peccare di presunzione. Le partite che restano vanno combattute come se fossimo alla pari con le nostre dirette avversarie ».

Prima della partenza da Milano il presidente Bernabeu, in merito alle molte polemiche sorte fra Inter e Real Madrid, so prattutto dopo l'incendio di andata ha detto: « Bisogna ritornare l'antica amicizia. Attualmente c'è troppo teleno in questa coppa. Basta con le polemiche: io lento la mano a tutti ».

Il Brasile vuole Jair e Amarildo RIO DE JANEIRO, 21. Il Brasile ha in progetto un nuovo tentativo di ottenere dal Milan e dall'Inter Amarildo e Jair per il periodo delle finali del campionato del mondo di calcio in Inghilterra.



INTER-REAL MADRID 1-1 - Il goal di AMANCIO che porta in vantaggio i madrileni al 22' del primo tempo. Poi pareggerà Facchetti al 32' della ripresa.

Dalla « Mista Roma-Lazio » (3-1)

Battuto l'Olimpiakos con una tripletta di Barison

Le reti di Barison sono state segnate tutte nel primo tempo, i greci hanno messo a segno il goal della bandiera con Papazoglou al 13' della ripresa

ROMA-LAZIO: Cei (Matteucci); Zanelli (Tomasi); Ardizoni (Vitali); Carosi (Benitez), Carpenelli (Pagnoli), Gasperi (Carpinelli); Renna (Leonardi), Salvadori (Barli), Francesconi (Barison), Governato (Spanio), Barison.

OLIMPIAKOS: Proimidis (Angelidis); Pleszars, Zondergrag; Gaitsiridis, Aganios, Polikronis; Neojoltsios, Sziderisz, Jucosz, Papazoglou, Vasiliou.

ARBITRO: Piantoni di Terni. MARCATORI: nel primo tempo al 9', 42' e 44' Barison; nella ripresa al 13' Papazoglou.

I pongisti in gara da domani a Varese

Domani avranno inizio, nel Palazzo dello Sport di Varese, i Campionati nazionali di tennis da tavolo, indetti dal Gruppo Italiano Tennis tavolo. Ai campionati, che si concluderanno il 25 aprile, prenderanno parte i migliori pongisti di tutta Italia, selezionati in fasi eliminatorie, si svolsero in ogni provincia e regione nei mesi scorsi.

La 64ª Sessione del CIO

Oggi riunione dell'Esecutivo

A Napoli (ed in TV) la corsa Tris

Quindici cavalli sono in gara nel Premio Rialto, in programma oggi all'ippodromo di Agnano in Napoli, prescelta come corsa Tris della settimana. Ecco il campo: PREMIO RIALTO (L. 2.000.000, handicap a invito), a metri 2000. 1) Flacco (A. Carbone); 2) Cockney (E. Martellini); 3) Miss Marsia (G.B. Terracino); 4) Lafoni (G. Sodano); 5) Villagiori (V. Scatolini); 6) Brisco (R. D'Ercole); 7) Vanichione (G. Fabbroni); 8) Idrice (Gab. Di Rienzo); 9) Larmaca (A. Masucci); 10) Meo 2100; 11) Miss Maffio (V. Di Meo); 12) Lerido (Carlo Bolloni); 13) Cheerfull Rodnev (Aless. Cicognani); 14) Svedera (Arm. Cicognani); 15) Hello There (C. Savarese); a metri 2170. 16) Owens (G. Osmani); 17) Owens (G. Osmani); 18) Owens (G. Osmani); 19) Owens (G. Osmani); 20) Owens (G. Osmani).

I viola di misura sulla Lazio (1-0)

LAZIO: Gori; Masiello, Bartoli; Sparacca, Pavone, Volpi; Nobili, Vuerich, Bellisari (Federici), Muto, Proietti.

ARBITRO sig. Frasso di Capua. MARCATORI: al 45' del primo tempo Chiarugi.

Già iscritti 39 stranieri verso duecento i partenti

La corsa del nostro giornale che celebra la Liberazione del Paese è divenuta una delle più importanti gare del calendario europeo — Si attende l'iscrizione di tre corridori statunitensi — Il campione del mondo, il francese Bothere, guida la folta schiera di stranieri

Continuano a pervenire adesioni dall'Italia e dall'estero al G.P. della Liberazione, la bella corsa organizzata dal Trofeo Alessandro Vittadello. Ieri anche la Federazione jugoslava ha fatto conoscere i nomi dei corridori chiamati a far parte della squadra già iscritta nei giorni scorsi alla corsa. Si tratta di C. Bilic, Fonovic, Vatec, E. Bilic e Sebelic.

Con questi cinque corridori salta al totale del G.P. Liberazione: ricopriamo per comodità dei lettori il campo dei concorrenti stranieri. BULGARIA: Stefanov, Yordanov, Nestorov, Radev. CECOSLOV.: Dolezal, Grac, Hava, Heller, Koeny, Kvapil, Schejbal e Smolik. POLONIA: Bogumil, Szpialny, Demel e Forman.

UNGHERIA: Balasko, Megyerdi, Olah, Varga. ROMANIA: Ardeleanu, Ciocan, Ciument, Suciuc, Gontea, Grigore. FRANCIA: Bothere (campione del mondo), Mahe, Ducreux. URSS: Kubilin, Dillinov, Fadieliev, Dobrovol'ski, Gorkunov.

JUGOSLAVIA: E. Bilic, C. Bilic, Fonovic, Vatec, Sebelic. A questi potrebbero aggiungersi tre corridori statunitensi si trovano a Roma per allenarsi secondo i sistemi europei.

La nazionale juniores partita per Torino FIRENZE, 21. La squadra nazionale juniores di calcio che da sabato parteciperà a Torino al torneo internazionale di calcio per il « Trofeo Internazionale Shell ». La manifestazione, che si articola in un programma di quattro gare (125, 250, 350 e 500), è annunciata alla corsa suole per il « Trofeo Internazionale Shell ».

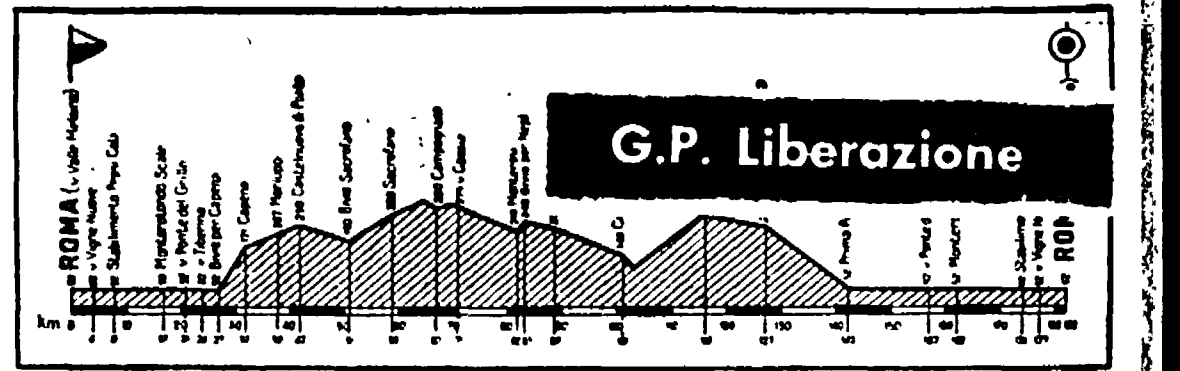
Motociclismo

Quinta prova tricolore domenica a Cesenatico

CESENATICO, 21. Sul circuito di Cesenatico il Campionato italiano motociclistico concluderà domenica il suo ciclo emulativo con la quinta prova, valevole per il « Trofeo Internazionale Shell ». La manifestazione, che si articola in un programma di quattro gare (125, 250, 350 e 500), è annunciata alla corsa suole per il « Trofeo Internazionale Shell ».

Torneo De Martino

LAZIO per il torneo De Martino è stato uno dei più equilibrati e più combattuti visti a Roma. La Fiorentina (che allineava tra gli altri Guarnacci, Gontifanti e Diomedè) è riuscita ad imporsi di misura ma con chiaro merito. Bellica la rete di Chiarugi che ha deciso il match al 45' del primo tempo. E bella la prova del giovane che Chiappella era venuto a Roma a visionare in vista di una sua eventuale utilizzazione in prima squadra.



Non meno confortanti sono le notizie che riguardano il monte premi della corsa. La Peppi Cola saluterà il passaggio del Gran Premio della Liberazione davanti al suo stabilimento di via Settebagni mettendo due traguardi a premio; uno al primo passaggio (una valigia frigorifera con tenente i suoi prodotti) ed uno al secondo passaggio (un orologio ed un'altra valigia frigorifera). Anche i direttori sportivi sono stati ricordati nella compilazione della lista dei premi: al direttore sportivo del vincitore andrà un abito Labole da ritirare presso il negozio Vittadello di via Ottaviano (angolo piazza Risorgimento).

Il libro d'oro

- 1946: Guglielmelli
1947: Rosati
1948: Fossa
1949: Benfenati
1950: Piazza
1951: Zucconelli
1952: Maurizi
1953: Venturini
1954: Maule
1955: Ceppi
1956: Cestari
1957: Morucci
1958: Tamagni
1959: Venturini
1960: Bianchi
1961: Cerbella
1962:
1) Toniolo Antonio (Ignis) km. 158 alla media di km. 41,11;
2) Taglianti Antonio; 3) Pelizzoni Renato; 4) Macchi Giampiero; 5) Storal Carlo
1964:
1) Storal Carlo (Mignini-Ponte) km. 158 alla media di km. 41,217; 2) Ballini Roberto; 3) Meo Omero; 4) Pierini Mario; 5) Albonetti Sergio.
1965:
1) Manza Ferruccio (Fenotti Comini) km 164 alla media di 40,164; 2) Soave Luciano; 3) Smolik Jan; 4) Benedetti Ottorino; 5) Hava Jiri.

IGNIS per una vita più bella in una casa più comoda. SPAZIALE più spazio e più freddo nella vostra casa. SPAZIALE 2S. Un decisivo aumento della capacità del frigorifero a parità d'ingombro esterno. L'isolamento termico in schiume poliuretatiche espande ha permesso di ridurre lo spessore delle pareti, rendendole più compatte e resistenti. Lo spazio è un bene importante della nostra casa: un frigorifero dove ci sta tutto è tutto al posto giusto, è un fatto positivo per il benessere della nostra famiglia. La tecnica SPAZIALE è un procedimento che la IGNIS per prima ha adottato in esclusiva su scala industriale, riscuotendo in tutto il mondo i più favorevoli consensi.